

Borgolano: gli Ulani di Borgolano



Milizia istituita dai Tattari costituente una specialità dell'arma di cavalleria particolarmente idonea per l'esplorazione e i colpi di mano. In origine erano armati di lancia, che maneggiavano con molta destrezza, e di scimitarre per il combattimento corpo a corpo.

Nel sec. XIV, l'uso degli Ulani fu introdotto in Polonia dove ben

presto costituirono il nerbo della cavalleria polacca. Ebbero in dotazione un caratteristico copricapo di cuoio verniciato e furono armati di lancia e sciabola, poi di carabina. Nel sec. XV l'uso degli Ulani si estese a quasi tutte le cavallerie Europee. Austria, Russia e Germania mantennero il loro reggimento di Ulani fino allo scoppio della prima guerra mondiale.

In Italia corrispondevano ai nostri Lancieri.

Il Borgolano

Il nome Borgolano, prese questa denominazione da un battaglione di Armigeri Lancieri chiamati "Ulani" di provenienza Tattara. Essi affiancavano la Cavalleria Polacca nell'assedio di Casale, durante il quale, i Francesi si scontrarono con gli Spagnoli e i Savoiani nel 1630.

Gli Ulani, stazionarono in questa parte di territorio adiacente all'abitato di Villanova Monferrato.

Ën Zardolan

Ël nòm ën Zardolan, l'è mnì dacc da 'n batajeun ëd Armìger Lansìè chè s' ciamavo "Ulani" 'd proveniensa Tattara. Lor s'afiancavo la Cavalerija Polacha 'nt l'assedio ëd Casà 'n tël temp chè ij Franseis a j' han scontrassi con ij Spagneu e ij Savojard ënt tël 1630.

J' Olan, j'ero acampà 'nt ël teritòri v-zin l'abità 'd Vilanova Monfrà.